

- Xito d'istituto

Città di Monte San Giovanni Campano

MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE

(Provincia di Frosinone)



Piazza G. Marconi - 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)

Tel. 0775299340 - Fax 0775299343 - Part. IVA 00281730606 - Cod. Fisc. 80002470609

vel

Prot. n. 3746 del

3 MAR 2020

L. 03/03/2020

Spett.le COTRAL S.P.A.
Via B. Alimena, 105
00173 Roma
cotral.spa@pec.cotralspa.it

Spett.le IANNUCCI AUTOSERVIZI di PROIA D. & C. s.a.s.
Via Fontana Martino,
03024 Ceprano (FR)

Spett.le TURISMO FRATARCANGELI COCCO s.a.s.
Via Scrima, 110
03022 Boville Ernica (FR)

Spett.le TSA s.r.l. UNIPERSONALE
Via Armando Vona, 59
03100 Frosinone

Dirigenti del 1° e 2° Istituti Comprensivi scolastici

A tutti gli esercizi commerciali

Agli studi medici locali

A tutti i parroci delle parrocchie territoriali

Al Medico competente ex D.Lgs. 81/2008

Dr. Claudio Annona

e-mail: claudioannonna@gmail.com

Al Responsabile per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Al Rappresentante per la sicurezza

Al Comando Ufficio Polizia Locale

Al Responsabile del Servizio Personale

Dr. Vona Ludovico

A tutti i dipendenti tramite i Responsabili di servizio

LORO SEDI

Oggetto: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-2019.
Ordinanza del Presidente Regione Lazio ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1/2020.

In riferimento all'oggetto, compiegato alla presente si trasmettono comunicazioni e direttive di cui in oggetto.



Il Sindaco
Angela Veronesi



CITTA' DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Provincia di Frosinone

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

Cod.Fisc. 80002470609 - Part. IVA 00281730606

Telef. 0775-289926 Fax 0775-289175 cap 03025 - Piazza G. Marconi

E mail: segreteria.msge@libero.it - pec: protocollo.msge@pec.ancitel.it

OGGETTO: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

IL SINDACO

Comunica alla cittadinanza l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio n° z00002 del 26.02.2020 "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

1. Le scuole di ogni ordine e grado, le università, gli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni devono esporre presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della Salute;
2. Nelle pubbliche amministrazioni, in particolare, nelle aree di accesso a strutture del Servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani;
3. Le associazioni di categoria devono promuovere la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie presso gli esercizi commerciali;
4. Le aziende di trasporto pubblico locale devono adottare interventi straordinari di pulizia dei mezzi;
5. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020; quanto previsto dall'articolo 41, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, in ordine al diritto di recesso del viaggiatore prima dell'inizio del pacchetto di viaggio, trova applicazione alle fattispecie previste dalla presente disposizione;
6. quanto alle procedure concorsuali, deve essere garantita in tutte le fasi del concorso una adeguata distanza di sicurezza (la trasmissione *droplet*).

ULTERIORI MISURE PER LA PROFILASSI ED IL TRATTAMENTO DEI SOGGETTI CHE HANNO SOGGIORNATO NELLE AREE DELLA CINA OVVERO NEI COMUNI ITALIANI OVE È STATA DIMOSTRATA LA TRASMISSIONE LOCALE DEL VIRUS

7. chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus (*allegato 2*, l'aggiornamento del quale potrà essere conosciuto attraverso il sito istituzionale del Ministero della salute e della Regione), deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente (*allegato 3*) che lo comunica al medico di medicina generale ("MMG") ovvero pediatra di libera scelta ("PLS") che assistono il soggetto;
8. in caso di contatto tra il soggetto interessato e Numero Unico dell'Emergenza 112 o tramite il numero verde 800.118.800 attivo a decorrere dal 27 febbraio 2020, gli operatori delle centrali comunicano generalità e recapiti per la trasmissione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente;

9. L'operatore di Sanità Pubblica e/o il Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente provvedono, sulla base delle comunicazioni di cui ai punti 7) e 8), alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:
- a. ricevuta la segnalazione l'operatore di Sanità Pubblica contatta telefonicamente e assume informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
 - b. accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di Sanità Pubblica informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
 - c. accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario l'operatore di Sanità Pubblica informa inoltre il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione INPS (circolare INPS.Ermes 25 febbraio 2020.0000716 del 25 febbraio 2020);
 - d. in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro e il MMG/PLS in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificando la data di inizio e fine;
10. L'operatore di Sanità Pubblica deve inoltre:
- a. accertare l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri eventuali conviventi;
 - b. informare la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;
 - c. informare la persona circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera).
11. Allo scopo di massimizzare l'efficacia del protocollo è indispensabile informare sul significato, le modalità e le finalità dell'isolamento domiciliare al fine di assicurare la massima adesione e l'applicazione delle seguenti misure:
- a. mantenimento dello stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;
 - b. divieto di contatti sociali;
 - c. divieto di spostamenti e/o viaggi;
 - d. obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza;
12. In caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:
- a. avvertire immediatamente il MMG/PLS e l'operatore di Sanità Pubblica che attiva presso il domicilio la procedura di esecuzione del test;
 - b. indossare la mascherina chirurgica (da fornire all'avvio del protocollo) e allontanarsi dagli altri conviventi;
 - c. rimanere nella sua stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa dell'eventuale trasferimento in ospedale.

MONITORAGGIO DELL'ISOLAMENTO

13. L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente per avere notizie sulle condizioni di salute della persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia si procede come al punto 12.

Il Prefetto e il Commissario del Governo territorialmente competenti, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicurano l'esecuzione delle misure per la parte di competenza avvalendosi delle forze di polizia e, ove

ocorra, con il possibile concorso del corpo nazionale dei vigili del fuoco nonché delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali, dandone comunicazione al Presidente della Regione.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

La presente ordinanza ha validità fino a nuovo provvedimento.

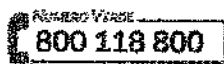
La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della salute e ai Prefetti.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

SI RICORDA INOLTRE:

Di chiamare in caso di necessità i numeri disponibili, senza recarsi inutilmente al pronto soccorso:

Se hai febbre, tosse, dolori muscolari e se sei stato in una zona interessata dal focolaio, o sei entrato in contatto con persone provenienti da quelle zone consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama:



Si unisce:

- Allegato 1) - brochure task force comunicazione Istituto Superiore Sanità;
- Allegato 2) - elenco Comuni Italiani oggetto di ordinanza;
- Allegato 3) - riferimenti Dipartimenti di prevenzione delle Asl.

La presente ha validità fino a nuovo provvedimento.

03 MAR. 2020



Il Sindaco
(Angelo Veronesi)

A large, handwritten signature in black ink, appearing to be 'Angelo Veronesi', written over the printed name.

CORONAVIRUS

LA REGIONE LAZIO HA ATTIVATO
TUTTE LE MISURE PER LA TUA SICUREZZA.
C'È BISOGNO DI UNA ATTENZIONE DI TUTTE LE SPECIE
QUESTI COMPORTAMENTI FONDAMENTALI



1. LAVATI SPESSO LE MANI.



**2. EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE
CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.**



**3. NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA
CON LE MANI.**



**4. COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI
O TOSSISCI.**



**5. CHIAMA I NUMERI DISPONIBILI,
NON ANDARE INUTILMENTE
AL PRONTO SOCCORSO**

Se hai febbre, tosse, dolori muscolari e sei stato in una zona interessata dal focolaio, o sei entrato in contatto con persone provenienti da quelle zone consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il **1500**. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il numero **112**. Per tutti gli altri prefissi del Lazio **800 118 800**.

Per ulteriori informazioni vai su: regione.lazio.it/coronavirus o salutelazio.it

Fonte: informazioni della Direzione Regionale Sanità Lazio e del Ministero della Salute. © Regione Lazio - 2020



SALUTE LAZIO
SISTEMA EMERGENZA REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 2

Al momento i Comuni interessanti da provvedimenti di ordinanza sono i seguenti:

LOMBARDIA

- Codogno
- Castelgerundo
- Castiglione d'Adda
- Casalpusterlengo
- Fombio
- Maleo
- Somaglia
- Bertonico
- Terranova dei Passerini
- San Fiorano.

VENETO

- Vo' Euganeo (PD).
- Mira (VE)

Si segnala inoltre che gli ospedali di Schiavonia di Monselice per la Bassa Padovana e l'ospedale di Mirano di Dolo sono le strutture dove sono stati ricoverati i casi

L'eventuale aggiornamento dell'elenco sarà conoscibile attraverso i siti istituzionali del Ministero della salute, del Dipartimento della protezione civile nazionale e della Regione Lazio

ASL	SISP		TELEFONO	CELL.	COMUNE	E-MAIL
	MALATTIE INFETTIVE					
RM1	Enrico Di Rosa Alessio Pendenza	Servizio igiene sanità pubblica	06 33062847 06 33062707	329 4106296 320 4270220	00135 Roma	prevenit@aslroma1.it
RM2	Antonio Salvatore Miglietta	Malattie Infettive	06 41434910	366 9123418	00155 Roma	profilassi.sisp@aslroma2.it antoniosalvatore.miglietta@aslroma2.it
RM3	Stefania Iannazzo	Servizio igiene sanità pubblica	06 56485326 06 56485329	329936520	00149 Roma	profilassi.mie@aslroma3.it
RM4	Simona Ursino	Servizio igiene sanità pubblica	06 96669476	366 6201051	00062 Bracciano	sisp11@aslroma4.it simona.ursino@aslroma4.it
RM5	Alberto Petra	Servizio igiene sanità pubblica	0774 3589032	347 8466123	00012 Guidonia Montecelio	sisp@aslroma5.it alberto.petra@aslroma5.it
RM6	Caterina Aiello Donatella Varrenti	Malattie Infettive Direttore SISP	06 9327 5410 06 93275302	331 5736186 348 8005892	00044 Frascati	caterina.aiello@aslroma6.it sisp@aslroma6.it donatella.varrenti@aslroma6.it
VITERBO	Silvia Aquilani	Malattie Infettive	0761 236735-00	342 6724186	01100 Viterbo	silvia.aquilani@asl.vt.it
RIETI	Pietro Dionette	SISP e Malattie Infettive	0746 279839 segreteria 0746 279855	335 6087333	02100 Rieti	p.dionette@asl.rieti.it
LATINA	Cristina Giambi	Malattie Infettive	0773 6556867	329 2609052	04100 Latina	c.giambi@ausl.latina.it
FIROSINONE	Giuseppe Di Luzzio	SISP	0775 7325257	366 8195513	03100 Frosinone	sisp@direzione@aslfrosinone.it ; giuseppe.diluzio@aslfrosinone.it



CITTA' DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Provincia di Frosinone

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

Cod. Fisc. 80002470609 - Part. IVA 00281730606

Telef. 0775-289926 Fax 0775-289175 cap. 03025 - Piazza G. Marconi

E-mail: segreteria.msge@libero.it - pec: protocollo.msge@pec.mncol.it

OGGETTO: CORONAVIRUS : REGOLE E COMPORTAMENTI - DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI n. 1/2020

La Direttiva n. 1/2020 (DFP 0012035 del 25.02.2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione fornisce le prime indicazioni precauzionali per tutte le amministrazioni pubbliche per contenere e gestire l'emergenza COVID-19 al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. 6/2020.

Per le aree ed i comuni compresi dall'art. 1 del D.L. 6/2020, l'art. 3 dello stesso specifica che le misure necessarie sono adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dei Presidenti delle Regioni.

Invece, in relazione a tutti i Comuni del territorio nazionale, la suddetta Direttiva 1/2020 individua alcune regole comportamentali di cautela e prevenzione sia per i dipendenti che per le amministrazioni e raccomanda di favorirne la diffusione fra i dipendenti in tutte le modalità possibili (Par. 9).

Si riepilogano qui di seguito le indicazioni fornite dalla Direttiva DPCM 1/2020 per i dipendenti e per le amministrazioni :

1. Si dovrà continuare ad assicurare la normale apertura degli uffici pubblici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali (paragrafo 2 della Direttiva) ;
2. Per i lavoratori portatori di particolari patologie che li rendono maggiormente esposti al rischio contagio, l'Amministrazione potrà individuare "modalità flessibili" del lavoro, compatibili con la struttura organizzativa ed operativa dell'Ente (Par. 3) ;
3. I lavoratori che provengono da una delle aree di cui all'art. 1 - comma 1 del D.L. 6/2020 (o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree), hanno l'obbligo di comunicare tale circostanza all'amministrazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente (Par. 4) ;
4. Le Amministrazioni svolgono le iniziative e gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, con come ogni forma di riunione e attività formativa (quali convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc), privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento con misure precauzionali. Con riferimento alle amministrazioni che forniscono servizi di mensa o che mettono a disposizione dei lavoratori spazi comuni, si evidenzia l'opportunità di adottare apposite misure di turnazione tali da garantire l'adeguato distanziamento.
5. Nello svolgimento delle procedure concorsuali le amministrazioni adottano le opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati, garantendo comunque la necessaria distanza di sicurezza, durante la fase dell'accesso e dell'uscita dalla sede, dell'identificazione e dello svolgimento delle prove.

Le amministrazioni che hanno in corso di svolgimento procedure concorsuali rispetto alle quali non

sia già stato reso noto il calendario delle prove concorsuali, preselettive e scritte, in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio, valutano l'eventuale necessità di riprogrammare le date di svolgimento delle prove di concorso, in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e tenuto conto della provenienza territoriale e del numero massimo dei candidati attesi.

Le amministrazioni che hanno reso noto il calendario di prove concorsuali preselettive e scritte forniscono adeguata e sollecita informativa alle autorità di cui all'articolo 3, comma 2, del predetto decreto-legge, ai fini delle eventuali determinazioni di competenza, comunicando la sede, le date programmate per lo svolgimento delle prove, nonché il numero e la provenienza territoriale in termini di residenza e/o domicilio dei candidati.

In ogni caso sono fatte salve le autonome determinazioni delle amministrazioni titolari della procedura concorsuale a garanzia dei principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

6. Negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno, si raccomanda di evitare il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e di assicurare la frequente aerazione degli stessi, di curare che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza².

Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione.

Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

7. Le pubbliche amministrazioni favoriscono la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (come ad esempio: sito internet, intranet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile), delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni e ai comportamenti da seguire, sui seguenti siti:

8. Nei rapporti con l'utenza evitare di tenere atteggiamenti che possano creare ansie, preoccupazioni ed allarmismi nell'utente, anche per l'immagine istituzionale e "fiduciaria" che ciascun dipendente proietta in quanto facente parte di una Istituzione.

Infine, la Direttiva in oggetto rammenta alcune raccomandazioni elaborate dal Ministero della Salute, in particolare (par. 9):

1. Lavarsi spesso le mani ;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute ;
3. Non toccare occhi, naso e bocca ;
4. Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce ;
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal proprio medico ;
6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol ;
7. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate ;
8. I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi ;
9. Se si ha tosse o febbre e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni contattare il numero verde 1500 ;
10. Gli animali da compagnia non diffondono il coronavirus ;
11. Il dipendente che dovesse presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di

eventuale infezione (febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari) è invitato a non accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso e di rivolgersi, invece, telefonicamente al proprio medico curante oppure (24 ore su 24) :

1. al numero verde 1500
2. al numero nazionale d'emergenza 112
1. Solo per informazioni : al numero verde regionale 800118800 (da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00) .
12. consultare con periodicità i seguenti siti istituzionali per ulteriori e prossime informazioni :
 1. Ministero della Salute : <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> ;
 2. Istituto Superiore della Sanità : <http://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>
 3. Sito istituzionale del Comune

La presente vale come comunicazione ai lavoratori ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 81/2009, sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro .



03 MAR. 2020

IL SINDACO
Angelo VERONESI

Protocollo: Protocollo 0001008/E del 04/03/2020 - IV.8 - Salute e prevenzione

Data ed ora messaggio: 03/03/2020 18:48:42

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Misure per la prevenzione da COVID-2019

Da: "Per conto di: segreteria.msgc@pec.ancitel.it" <posta-certificata@pec-email.com>

A: FRIC83300C@pec.istruzione.it, fric835004@pec.istruzione.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/03/2020 alle ore 18:49:15 (+0100) il messaggio

"Misure per la prevenzione da COVID-2019" è stato inviato da "segreteria.msgc@pec.ancitel.it" indirizzato a:

FRIC83300C@pec.istruzione.it

fric835004@pec.istruzione.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo del messaggio: opec228.20200303184842.18581.04.1.11@pec-email.com

Totale allegati presenti nel messaggio: 3

smime.p7s

daticert.xml

postacert.eml

Data ed ora messaggio: 03/03/2020 18:48:41

Oggetto: Misure per la prevenzione da COVID-2019

Da: "COMUNE"

A: FRIC83300C@pec.istruzione.it, fric835004@pec.istruzione.it

Totale allegati presenti nel messaggio: 1

Prot_Par 0003746 del 03-03-2020 - Documento DOC045.PDF